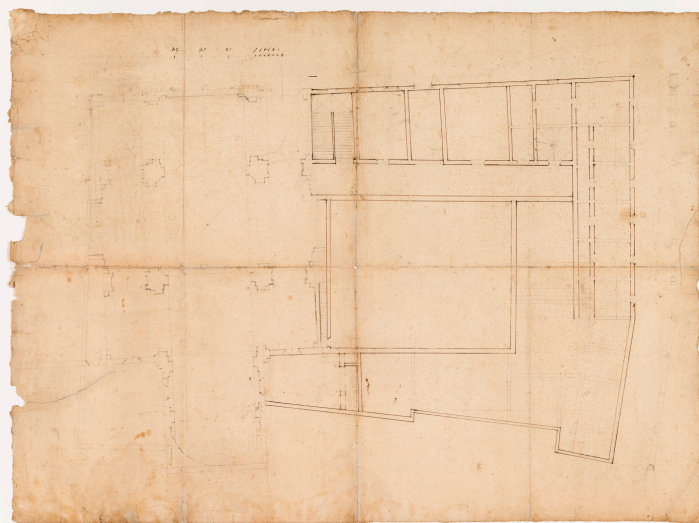


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00648893
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S261

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno architettonico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	pianta del Collegio San Carlo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Collegio S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	3584
---------------	------

INVD - Data	2017
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1670
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1670
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
AUTN - Nome scelto	Avanzini Bartolomeo
AUTA - Dati anagrafici	1608/ 1658
AUTH - Sigla per citazione	FSCA0070
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
AUTN - Nome scelto	Piazza Giovanni Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1630/ 1690
AUTH - Sigla per citazione	FSCA0055
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Congregazione della B. Vergine e di S. Carlo
CMMD - Data	1658 ca
CMMC - Circostanza	ristrutturazione palazzo del Collegio
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta vergata e filigranata/ matita
MTC - Materia e tecnica	carta vergata e filigranata/ penna
MTC - Materia e tecnica	carta vergata e filigranata/ inchiostro bruno
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	441
MISL - Larghezza	597
FIL - Filigrana	scudetto ornato e coronato con tre palle

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Piegature a croce con strappi rimarginati da precedente restauro; lacune e strappi lungo il lato destro. Carta sporca. Qualche macchia di colla. Una gora in alto a destra. Foxing.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

2017

RSTN - Nome operatore

Borsetti, Sabrina

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Disegno della pianta del Collegio e della chiesa di San Carlo. Tracciato a matita con riprese a penna e inchiostro bruno nelle sole mura del Collegio.

DESI - Codifica Iconclass

41A1 : 48C1423

DESS - Indicazioni sul soggetto

ARCHITETTURE: pianta del Collegio.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

verso, lungo il lato sinistro, in verticale

ISRI - Trascrizione

Memorie della chiesa

NSC - Notizie storico-critiche

Si tratta di un disegno di grande valore documentario. Vi è tracciata la pianta del collegio unicamente nella porzione primitiva, relativamente agli ambienti che circondano il primo grande cortile e che furono i primi acquisiti. Sono segnate a matita le prime 12 colonne del portico, ovvero le colonne citate nelle fonti archivistiche come le prime sorte in concomitanza con la prima sistemazione della Casa Molza ad uso del Collegio. Mancano tutte le case retrostanti che saranno poi acquisite nel corso del tempo, manca addirittura la cappella della Confraternita del Rosario mentre è già tracciato a matita il disegno dell'altare della sagrestia che occupava tutto lo spazio che oggi è destinato a vestibolo. E' tracciato a matita il grande scalone. Il progetto, già pubblicato come ipoteticamente databile al 1670, deve essere ritenuto precedente perché potrebbe essere stato schizzato dall'Avanzini, morto nel 1658, e poi rifinito a penna da una seconda mano che ha provveduto anche all'inserimento della scala metrica. Questa seconda mano, che seguendo le memorie del Dallamano e di Vedriani potrebbe essere quella di Giovan Pietro Piazza, il capomastro che di fatto diresse i lavori, ebbe non solo il compito di ereditare l'intero cantiere ma anche quello di adattare le idee iniziali dell'Avanzini per il palazzo alle reali disponibilità economiche della Congregazione. Di fatto sembra furono eseguite, sempre secondo la cronaca del Dallamano, le idee dell'architetto romano solo per la parte esterna, limitandosi ad adattare gli interni della Casa Molza per essere funzionali alla nuova destinazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Paolini S.
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	Fondazione San Carlo di Modena
FTAN - Codice identificativo	FSCMO_3584

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benati D. /Peruzzi L.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0017
BIBN - V., pp., nn.	p. 90
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 65

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dallamano, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0084
BIBN - V., pp., nn.	p. 215, nota 169

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Albonico, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI